

RASPI Monica, Vignaiola in Toscana



Mi chiamo Monica Raspi e ho scelto di fare vino.

Avevo un'altra vita, che ho lasciato per raccogliere l'azienda di famiglia dalle mani di mia madre.

Produco le mie uve calpestando quotidianamente le vigne, solo i grappoli che ho personalmente coltivato andranno imbottigliati. Sono consapevole che questa è una fortuna che non tutti possono vantare.

Ho sempre considerato la FIVI una grande famiglia, la mia, ma come tutte le famiglie talvolta bisogna lottare per difenderne la diversità, l'autenticità, la forza. Più grande questa famiglia diventerà, più importante sarà difenderla. Per questo mi candido

Non sono mossa da sete di potere o di fama, solo dall'utopia di contribuire a portare avanti un sogno bellissimo. La nostra Presidente è per me fonte di una grande ispirazione, di equilibrio e diplomazia. Spero che questo esempio mi aiuti nel tenere a freno la mia passionalità